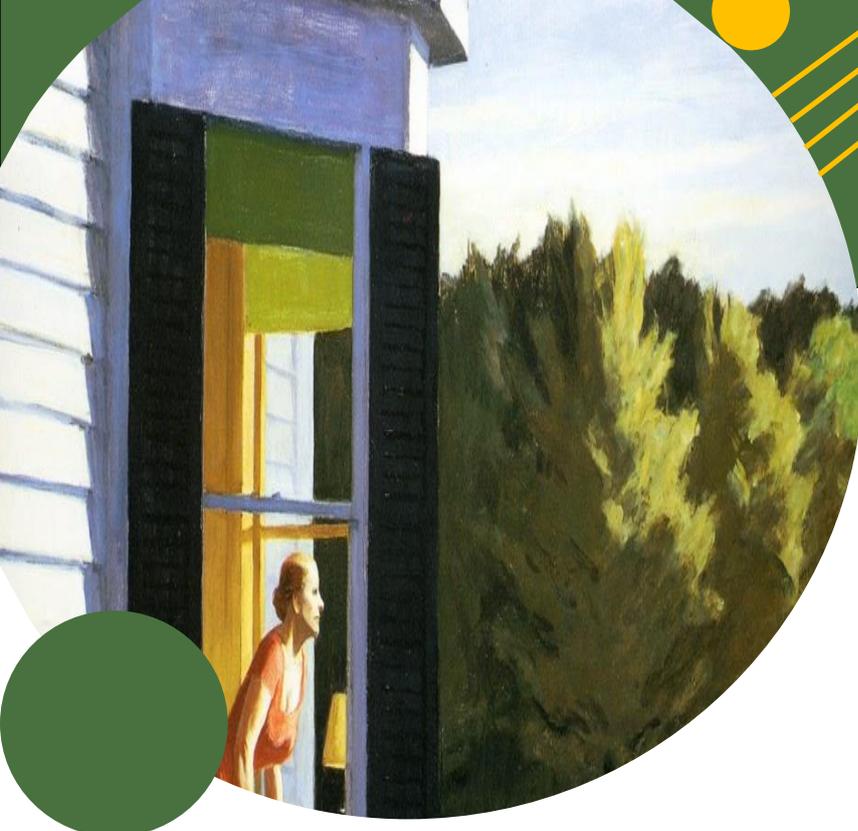


NEWSLETTER Gennaio 2022



Diverse analisi, apparse sui maggiori quotidiani, hanno descritto questo periodo come una “sindrome del ritiro”: molti, specie tra i giovani, fanno fatica a stare nella realtà, decidono di abbandonare la scuola, o anche il lavoro, e – ciò che è più grave – per il nulla, senza una vera alternativa per la quale rischiare. La fuga dalla realtà porta in altri casi ad andar dietro anche ad atteggiamenti irrazionali, come le recenti polemiche sulla opportunità dei vaccini dimostrano. E’ in questa situazione, come ha ricordato Carrón sul *Corriere*, che è giunto il Natale, pochi giorni addietro. Un evento che non è confinato all’emozione del giorno della Nascita, ma che entra nella storia, anche in quella che stiamo vivendo in questi primi giorni del nuovo anno.

Ultimi contributi nel Blog

- **Speranza e ottimismo sono la stessa cosa?** di Tiziana Palmieri
- **Blanca, occhi per vedere oltre**, di Francesco Riggi
- **Angel Voices**, di Carmen Soraci

Un invito alla lettura

Rassegna stampa di Dicembre 2021

[NASA arruola 24 teologi, perché il cristianesimo non teme nessuna novità, neppure ET, di Federico Pichetto](#)
[Il Sussidiario, 28 Dicembre 2021](#)

[La fede di Eliana tra le macerie di Ravanusa, di Alfonso Ruggiero](#)

[Sicilian Post, 27 Dicembre 2021](#)

[Natale, solo un punto di partenza, di Federico Pichetto](#)
[Il Sussidiario, 26 Dicembre 2021](#)

[Nonne di Plaza de Mayo, Estela Barnes de Carlotto: "Ogni nipote che troviamo è come vincere il Nobel", di Virginia Nesi](#)

[Corriere della Sera, 26 Dicembre 2021](#)

[Il James Webb Space Telescope è in viaggio, di Emanuele Menietti](#)

[Il Post, 25 Dicembre 2021](#)

[Il Natale, la domanda e il dialogo con Dio, di Giorgio Vittadini](#)

[Il Sussidiario, 24 Dicembre 2021](#)

..... Continua a pagina 2

Rassegna stampa di Dicembre 2021

[Così Dio si rende visibile, di Julian Carron](#)
Corriere della Sera, 23 Dicembre 2021

[Natale, siamo come Catullo e Virgilio, di Fernando De Haro](#)
Il Sussidiario, 21 Dicembre 2021

[Spegliamo la città: dall'Olanda l'idea per riappropriarsi della magia del firmamento, di Francesco Riggi](#)
Sicilian Post, 17 Dicembre 2021

[Scuola, non servono regole ma un luogo, di Federico Pichetto](#)
Il Sussidiario, 17 Dicembre 2021

[L'amarrezza dietro il sorriso: le lotte sociali di Calogero Cascio, di Nuccio Condorelli](#)
Sicilian Post, 16 Dicembre 2021

[Spazio, l'impresa della NASA: Una sonda tocca il Sole per la prima volta, di Antonio Lo Campo](#)
La Stampa, 14 Dicembre 2021

[Quando la comunità diventa prigioniera, di Fernando De Haro](#)
Il Sussidiario, 14 Dicembre 2021

[Crollo natalità, 5 anziani per un bambino, ecco i 3 nodi che affondano l'Italia, di Alessandro Rosina](#)
Il Sussidiario, 12 Dicembre 2021

[Lina Wertmuller, la regista che amava il grottesco e la libertà dalle ideologie, di Giuseppe Feyles](#)
Il Sussidiario, 10 Dicembre 2021

[Eccesso di mortalità, solo Covid o anche altre patologie? di Giorgio Vittadini](#)
Il Sussidiario, 10 Dicembre 2021

[Così la solidarietà si rinnova quando la povertà è digitale, di Luca Peyron](#)
Avvenire, 9 Dicembre 2021

[Ciò che non vogliamo vedere, di Emilia Guarnieri](#)
Il Sussidiario, 6 Dicembre 2021

[Nato dal basso, di Marco Pozza](#)
Il Sussidiario, 4 Dicembre 2021

[Piergiorgio Branzi: uno scatto per fermare il tempo che fugge, di Nuccio Condorelli](#)
Sicilian Post, 3 Dicembre 2021

[Società all'altezza della tua anima, di Giorgio Vittadini](#)
Il Sussidiario, 3 Dicembre 2021

[Dinosauri, scoperto il primo branco in Italia](#)
Avvenire, 2 Dicembre 2021

Dalla nostra Antologia

Nell'inverno del 1940 il giovane Sartre è prigioniero di guerra dei nazisti. Due sacerdoti compagni di prigionia gli chiedono di scrivere qualcosa sul Natale: nasce così *Bariona*, un breve dramma che verrà effettivamente rappresentato nel campo di prigionia, la notte di Natale di quell'anno.

La storia parla di Bariona, capo di un piccolo e povero villaggio vicino a Betlemme. Pieno di rancore verso i Romani, Bariona sceglie una forma di ribellione estrema: nessuno nel villaggio dovrà avere più figli. In questo modo, a poco a poco, la popolazione si estinguerà e i Romani non avranno più nessuno da cui esigere tributi.

Due *annunci* sconvolgono però i piani di Bariona: dapprima Sara, la sua donna, gli comunica di essere incinta. Poco dopo giungono alcuni pastori a raccontare un fatto straordinario: un angelo ha annunciato loro che, a Betlemme, è nato il Messia!

L'intero villaggio, inclusa Sara, si mobilita per recarsi alla grotta, pieno di speranza.

La speranza è proprio ciò che Bariona vorrebbe estirpare dal cuore dei suoi compatrioti, convinto com'è che il loro tragico destino non possa essere cambiato da nessun Messia; per questo anche lui decide di andare a Betlemme, ma di nascosto, per una scorciatoia, per uccidere il Bambino Gesù.

Non ho nulla a che fare con gli angeli! È ora, poiché gli altri saranno là presto. Questa sarà l'ultima prodezza di Bariona: strangolare un bambino. La lampada fuma, le ombre salgono fino al soffitto, come grandi pile mobili. La donna mi gira la schiena e non vedo il bambino: è sulle sue ginocchia, immagino. Ma vedo l'uomo. È vero: come la guarda! Con quali occhi! Che cosa può avere dietro quei due occhi chiari, chiari come due limpide profondità in questo viso dolce e segnato? Quale speranza? Per noi non c'è speranza. E quali nuvole di orrore salirebbero dal fondo di se stesso e verrebbero ad oscurare quelle due macchie di cielo se mi vedesse strangolare il suo bambino. Bene, questo bambino, non l'ho visto, ma so già che non lo toccherò. Per trovare il coraggio di spegnere questa giovane vita tra le mie dita, non avrei dovuto scorgerlo dapprima in fondo agli occhi di suo padre.

Jean Paul Sartre, *Bariona o il figlio del tuono*

La Newsletter è disponibile pubblicamente anche sul nostro sito Web. Per iscriversi alla nostra Newsletter inviare una mail, seguendo il link nel nostro sito, che riporta anche l'informativa sul trattamento dei dati personali.